

Piano regionale di individuazione delle zone di accelerazione terrestri.

Rappresentazione indicativa delle tipologie di aree.

NOTA METODOLOGICA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE NETTE DI ACCELERAZIONE TERRESTRI

Dai dataset descritti di seguito sono state escluse le aree relative a:

- sistema regionale delle aree protette così come definite dalla l.r. 19/2009, comprese le aree 'contigue' e le superfici artificiali ed edificate esistenti situate in tali zone, nonché i siti della Rete Natura 2000;
- le fasce A e B del PAI, i dissesti a pericolosità molto elevata ed elevata, le conoidi non protette o parzialmente protette, le valanghe, le aree a Rischio Molto Elevato;
- le aree di inondazione a pericolosità molto elevata ed elevata e le aree con scenari di pericolosità con probabilità di alluvioni elevata e media;
- le aree racchiuse in un perimetro i cui punti non distino più di 50 m dai siti oggetto di bonifica individuati ai sensi del titolo V della parte quarta del d.lgs. 152/2006.

	Dataset	Fonte informativa e trattamento dati
<div></div> 1	Aree industriali attuate ivi compresi gli insediamenti logistici, caratterizzate da una superficie uguale o superiore a 5 ha.	Land Cover Piemonte di Regione Piemonte, edizione 2023: tutti gli elementi con attributi <i>Aree industriali</i> e <i>Aree a servizi, pubblici o privati</i> . Non considerate le <i>Aree commerciali</i> . Sottratti gli edifici e mantenute le aree con estensione maggiore di 5 ha.
<div></div> 2	Aree, edifici e superfici impermeabilizzate o già irreversibilmente compromesse dall'azione antropica, dismesse a destinazione d'uso industriale, commerciale e artigianale, caratterizzate da una superficie uguale o superiore a 1 ha.	Banca Dati del Riuso di Regione Piemonte: aree <i>brownfield</i> con destinazione d'uso produttiva, artigianale, logistica e commerciale. Non considerate le aree residenziali, servizi e turismo e mantenute le aree con estensione maggiore di 1 ha.
<div></div> 3a	Coperture degli edifici ad eccezione di quelli indicati: - agli articoli 10 e 136 lettera b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) - all'articolo 136, lettera c) e d) del medesimo decreto, per gli edifici ricadenti ovvero nelle aree individuate dai Piani regolatori generali ai sensi dell'art. 24 della l.r. 56/1977 "Tutela e uso del suolo" o nelle zone omogenee "A" di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444.	BDTRE di Regione Piemonte, edizione 2025: a) elementi della Classe <i>Edificio</i> con esclusione delle tipologie <i>battistero, campanile, castello, cattedrale, chiesa, edificio tipico, fortificazione, mulino, osservatorio, stadio, tempio, villa</i> , b) elementi della Classe <i>Edificio minore</i> : attrezzature turistiche, balneari, casello autostradale, container, prefabbricato, edifici minori ricreativo/sportivi, garage, box auto, ingresso, portineria, servizi alle attrezzature sportive, servizi alle strutture produttive, spogliatoio. Considerati gli edifici con esposizione compresa tra Sud-Est e Sud-Ovest (azimuth tra 135° e 225°).
<div></div> 3b		
<div></div> 4	Siti ove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui siano realizzati interventi per la modifica, il rifacimento, il potenziamento o l'integrale ricostruzione degli impianti già installati, a condizione che non comportino incremento dell'area occupata, e ove non siano in contrasto con le prescrizioni autorizzative.	Consumo di suolo di ISPRA, edizione 2024. Considerate le Classi <i>125 - Impianti fotovoltaici a terra</i> e <i>205 - Impianti fotovoltaici a bassa densità</i> .
<div></div> 5	Siti e impianti nelle disponibilità delle società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie nonché delle società concessionarie autostradali.	Mosaicatura catastale di riferimento regionale, edizione 2025: selezionate le particelle catastali che contengono o attraversano elementi della Classe <i>Elemento ferroviario</i> della BDTRE. Eliminati i tratti in galleria, quelli non più esistenti o non di proprietà delle Ferrovie dello Stato. Non disponibili informazioni su società concessionarie autostradali. Sottratti gli edifici.
<div></div> 6	Superfici artificiali ed edificate, nonché i parcheggi nei quali si intende installare moduli fotovoltaici posizionati su pensiline o tettoie funzionali ad accogliere veicoli.	Dataset non disponibile
<div></div> 7	Discariche o lotti di discarica chiusi o in gestione post operativa, anche ripristinati, ad esclusione delle aree in cui si è già evoluto il bosco.	Dataset <i>Discariche dismesse</i> di Arpa Piemonte. Sottratti gli impianti fotovoltaici esistenti (fonte <i>Consumo di suolo</i> 2024 ISPRA) e le Aree boscate (fonte Land Cover Piemonte 2023).
<div></div> 8	Aree a destinazione industriale, commerciale e artigianale dei siti oggetto di bonifica individuati ai sensi del titolo V parte IV del d.lgs. 152/06, sottoposti a pregresse attività antropiche, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 242 ter del d.lgs. 152/06.	Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati (ASCO): considerate tutte le particelle catastali con attributo <i>Aree a destinazione industriale, commerciale e artigianale</i> (fonte Land Cover Piemonte 2023) ricadenti entro le <i>Aree soggette a bonifiche ASCO</i> .

Ambiti amministrativi (Ente di Area vasta)

Allestimento cartografico (maggio 2026):
Settore SITA

Basi cartografiche:
- Limiti amministrativi: BDTRE edizione 2026
- Ombreggiatura: ESRI Shaded Relief

